

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 74 del 4 aprile 2017

Oggetto: Domanda di erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. dalla impresa **SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA ED ANDREOTTI CINZIA SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **VIA CARLO TESTA, n. 6/B**, protocollo n. **CA-2016-3523** del **19/09/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio

2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 “Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii.” che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 24 aprile 2015 recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26 giugno 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 30 settembre 2015 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del

30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30

settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;

c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;

d) i danni economici subiti dai prodotti;

e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **19/09/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-2016-3523** presentata dalla impresa **SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA ED ANDREOTTI CINZIA SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO) in VIA CARLO TESTA, n. 6/B, P.IVA: 02837730361**;
- che con **Decreto n. 153 del 25/05/2016** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 23.384,85** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e ss.mm. e ii.;

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16000270008**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2017-490** del **15/02/2017**, valido al 10/06/2017;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2017-565** del **24/02/2017**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come

individuare dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **16/02/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in **€ 16.532,22** l'importo del contributo erogabile come da nota di erogazione caricata su Sfinge;
- in data **28/03/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'Allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **28/03/2017** con protocollo **CA-2017-868** e **CA-2017-869**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- l'intervento sull'immobile e sulle scorte,

è pari a complessivi **€ 16.532,22**.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di dare atto che in data **16/02/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in **€ 16.532,22** l'importo del contributo erogabile, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data **28/03/2017**;

2. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA ED ANDREOTTI CINZIA SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **VIA CARLO TESTA, n. 6/B**, P.IVA: **02837730361**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 16.532,22**
3. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti, in collaborazione con il Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" sede di Modena;
4. di dare atto che la relativa spesa di **€ 16.532,22** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
5. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA ED ANDREOTTI CINZIA SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
7. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.e ii.;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
9. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
10. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)

SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA E ANDREOTTI CINZIA SNC

ANAGRAFICA						
TIPO	Società in nome collettivo			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	Andreotti Cinzia		NDRCNZ75D60F257Q		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3629-2015 del 25/09/2015
					DOMANDA DI PAGAMENTO	CA-3523-2016 del 19/09/2016
SEDE LEGALE	Via Carlo Testa n.6/B	Bomperto	Modena (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
LOCALIZ. INTERVENTI	Via Carlo Testa n.6/B	Bomperto	Modena (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	02837730361		02837730361		CUP	E63G16000270008
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno			TITOLO ABILITATIVO	N/A N/A
					DURC rilasciato il	Data richiesta 15/02/2017
BANCA CONVENZIONATA	Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Filiale di Bomperto				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (rilascio)	CA-490-2017 del 15/02/2017
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Dott. Agr. Domenico Vincenti - 348 6002563 Andreotti Cinzia - 059 819315				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
					IVA	IVA INCLUSA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	A	B	C	D = B - C	E	F = D - E
	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	DECURTAZIONE INDENNIZZI RICEVUTI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
A - Immobili	€ 197,01	€ 723,08	€ 179,10	€ 543,98	€ 0,00	€ 179,10
B - Beni strumentali						
C - Scorte	€ 23.187,84	€ 48.965,84	€ 27.255,20	€ 21.710,65	€ 0,00	€ 16.353,12
TOTALE	€ 23.384,85	€ 49.688,92	€ 27.434,30	€ 22.254,63	€ 0,00	€ 16.532,22

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

FATTURA	IMPORNO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A - Immobili		
PULIBELL SRL n.1612 del 11/06/2014	€ 359,03	Relativamente all'intervento di ripristino dell'immobile, si ammette a contributo unicamente l'importo ammesso in fase di concessione del contributo, relativo al costo di sostituzione delle batterie nell'impianto di allarme.
UNICOLOR SNC di VENTURI UMBERTO e C. n.3445 del 30/08/2014	€ 174,20	
DOTT.AGR.DOMENICO VINCENTI n.43 del 13/09/2016	€ 10,75	
Sub-totale immobili	€ 543,98	
C - Scorte		
CREO STYLE & CO. SAS n.C118/14 del 27/02/2014	€ 854,65	In merito ai copriabiti, si ammettono le n. 200 unità ammesse in sede di concessione. Poiché i prezzi unitari applicati in fattura sono inferiori al prezzo unitario ammesso in fase di concessione (pari ad €2,60), e poiché sull'imponibile della fattura è stato calcolato uno sconto forfettario del 10%, si ammettono 150 unità al costo di € 2,34 e 50 unità al costo di € 2,21.
BRIDE SRL n.170/2014 del 28/02/2014	€ 114,22	
n.260/2014 del 31/03/2014	€ 48,61	In merito alle scarpe da sposa, si ammettono le n. 19 unità ammesse in sede di concessione al prezzo unitario ammesso in fase di concessione, pari ad € 39,00 (inferiore al prezzo applicato nelle fatture).
n.379/2014 del 30/04/2014	€ 69,22	
CALZATURIFICIO FRANCESCO SRL n.596 del 14/05/2014	€ 173,60	
MARGI GROUP DI AVALLONE GAETANO n.71/2014 del 28/02/2014	€ 183,99	In merito agli abiti da bambino/a, rispetto alle n. 49 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n.45 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad €58,00, ed il prezzo importato in fattura (al netto degli sconti forfettari applicati). Poiché nel D.D.T. n.294/2014 del 17/03/2014, riferito alla fattura n. 124/2014 del 31/03/2014 emessa da Margi Group di Avallone Gaetano, è indicato "n.4 da restituire poichè macchiate", non si ammettono a contributo queste quattro unità, poichè si presume siano state restituite al fornitore.
n.206/2014 del 31/05/2014	€ 0,00	
RITA MODE SAS DI CARRATU' CARMINE E CO. n.200 del 17/03/2014	€ 440,45	In merito agli abiti da bambino/a, rispetto alle n. 49 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n.45 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad €58,00, ed il prezzo importato in fattura (al netto degli sconti forfettari applicati). Poiché nel D.D.T. n.294/2014 del 17/03/2014, riferito alla fattura n. 124/2014 del 31/03/2014 emessa da Margi Group di Avallone Gaetano, è indicato "n.4 da restituire poichè macchiate", non si ammettono a contributo queste quattro unità, poichè si presume siano state restituite al fornitore. In merito alle scarpe da bimbo, rispetto alle 16 paia ammesse in fase di concessione, si ammettono le 15 paia riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo applicato nelle fatture (al netto degli sconti forfettari applicati), inferiore a quanto ammesso in concessione, pari ad € 23,00.
VENUS BRIDAL ITALY SRL n.1167 del 19/05/2014	€ 77,10	
MARGI GROUP DI AVALLONE GAETANO n.124/2014 del 31/03/2014	€ 191,90	

C.F.5 SRL	n.498/2014 del 10/04/2014	€ 52,00	In merito agli abiti da cerimonia donna, rispetto alle n. 65 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n. 60 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 115,00, ed il prezzo applicato in fattura. Non si ammette a contributo l'abito acquistato con fattura n.115779 del 16/06/2014 emessa da Mori Lee Group Ltd, poichè si tratta di un abito da sposa.
MORI LEE EUROPE LTD	n.115779 del 16/06/2014	€ 235,00	
MUSANI SRL	n.1611/2014 del 26/02/2014	€ 122,00	
MUSANI SRL	n.1293/2014 del 20/02/2014	€ 964,00	In merito alle scarpe da sposa, si ammettono le n. 19 unità ammesse in sede di concessione al prezzo unitario ammesso in fase di concessione, pari ad € 39,00 (inferiore al prezzo applicato nelle fatture).In merito agli abiti da cerimonia donna, rispetto alle n. 65 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n. 60 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 115,00, ed il prezzo applicato in fattura. Non si ammette a contributo l'abito acquistato con fattura n.115779 del 16/06/2014 emessa da Mori Lee Group Ltd, poichè si tratta di un abito da sposa.
	n.2701/2014 del 27/03/2014	€ 43,00	
RITA MODE SAS DI CARRATU' CARMINE E CO.	n.273 del 31/03/2014	€ 43,00	In merito agli appendini, si ammettono le n. 110 unità ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra quello ammesso in fase di concessione, pari ad € 1,204, ed il prezzo applicato in fattura.In merito ai veli, rispetto alle n. 32 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono a contributo le n.30 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al minore tra prezzo unitario ammesso in fase di concessione, pari ad € 32,50, ed il prezzo effettivamente applicato nelle fatture. Non si ammettono invece i due giacchini in ecomontone acquistati con fattura n. 204 del 17/11/2014 emessa da CARMA sas di Ridolfi Carlo & C.
CARMA SAS DI RIDOLFI CARLO & C.	n.204 del 17/11/2014	€ 145,15	In merito ai veli, rispetto alle n. 32 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono a contributo le n.30 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al minore tra prezzo unitario ammesso in fase di concessione, pari ad € 32,50, ed il prezzo effettivamente applicato nelle fatture. Non si ammettono invece i due giacchini in ecomontone acquistati con fattura n. 204 del 17/11/2014 emessa da CARMA sas di Ridolfi Carlo & C.
	n.226 del 10/12/2014	€ 83,14	
BRISA SRL	n.374 del 30/06/2014	€ 64,38	In merito ai tessuti, si ammettono a contributo i 68 metri ammessi in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra quello ammesso in fase di concessione, pari ad €10,00, ed il prezzo applicato in fattura.
"LE NOVITA'" DI ROMITELLI N.	n.14/210 del 14/04/2014	€ 64,00	
	n.14/302 del 15/05/2014	€ 80,60	
LUBIAM MODA PER L'UOMO SpA	n.2201/10 del 31/03/2014	€ 83,65	
BRIDE SRL	n.8412/10 del 31/10/2014	€ 16,93	
	n.17/2014 del 30/04/2014	€ 77,61	
MORI LEE EUROPE LTD	n.117565 del 20/08/2014	€ 359,00	In merito agli abiti da cerimonia donna, rispetto alle n. 65 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n. 60 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 115,00, ed il prezzo applicato in fattura. Non si ammette a contributo l'abito acquistato con fattura n.115779 del 16/06/2014 emessa da Mori Lee Group Ltd, poichè si tratta di un abito da sposa.
"LE NOVITA'" DI ROMITELLI N.	n.14/223 del 16/04/2014	€ 15,00	In merito ai coprispalle/spolverini in pizzo, rispetto alle n. 20 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono a contributo le n. 13 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al minore tra prezzo unitario ammesso in fase di concessione, pari ad € 68,00, ed il prezzo effettivamente applicato nelle fatture. Non si ammettono a contributo i 7 capi acquistati con la fattura n.117563 del 20/08/2014 emessa da Mori Lee Group Ltd, poichè trattasi di abiti da cerimonia e non coprispalle.
MORI LEE EUROPE LTD	n.117563 del 20/08/2014	€ 1.530,00	
"LE NOVITA'" DI ROMITELLI N.	n.14/560 del 29/09/2014	€ 140,00	
CALZATURIFICIO LANCIO SRL	n.33 del 30/06/2014	€ 160,00	In merito alle scarpe da sposa, si ammettono a contributo le n. 35 paia ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra quello ammesso in fase di concessione, pari ad € 60,00, ed il prezzo applicato in fattura.
	n.92 del 31/07/2014	€ 33,00	
	n.180 del 30/04/2014	€ 258,00	
SILVESTRINI CAMICIAIO DI SILVESTRINI FRANCO & C. SNC	n.53 del 28/02/2014	€ 61,00	In merito alle camicie da uomo, si ammettono a contributo le n. 71 unità ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra quello ammesso in fase di concessione, pari ad € 35,00, ed il prezzo applicato nelle fatture.
	n.77 del 31/03/2014	€ 34,00	
	n.166 del 31/05/2014	€ 1,00	
	n.254 del 30/06/2014	€ 79,00	
	n.360 del 31/07/2014	€ 15,00	
	n.451 del 31/10/2014	€ 35,00	
	n.473 del 30/11/2014	€ 599,00	

L.M.C. INTERNATIONAL SRL soc.unin.	n.19 del 26/03/2014	€ 287,00	In merito agli abiti da sposo uomo, si ammettono a contributo le n. 65 unità ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 120,00 per n.25 unità ed € 280,00 per n.40 unità, ed il prezzo applicato in fattura (al netto degli sconti forfettari applicati). Inoltre, in merito alla fattura n.203 del 31/03/2015 emessa da LMC confezioni srl, l'importo rendicontato è superiore all'imponibile della fattura. Il maggiore importo rendicontato, pari ad € 0,10, non viene erogato. Infine, in merito alla fattura n.38334 del 06/06/2014 emessa da Vestimenta Hombre S.L., in merito ad un abito fatturato ad € 308,00 è stata emessa dall'impresa fornitrice nota di credito per l'errata indicazione del prezzo unitario riportato in fattura, pari ad €237,00. Si ammette a contributo tale importo.
	n.203 del 31/03/2015	€ 0,10	
	n.318 del 18/04/2014	€ 50,00	
LUBIAM MODA PER L'UOMO SpA	n.1106/10 del 28/02/2014	€ 376,00	
	n.2202/10 del 31/03/2014	€ 805,00	
	n.2203/10 del 31/03/2014	€ 688,62	
	n.2361/10 del 31/03/2015	€ 16,00	
	n.3539/10 del 30/04/2014	€ 171,00	
	n.4589/10 del 30/05/2014	€ 537,00	
	n.6187/10 del 29/08/2014	€ 137,00	
VESTIMENTA HOMBRE S.L.	n.7933/10 del 15/10/2014	€ 77,00	
	n.8413/10 del 31/10/2014	€ 94,00	
	n.8823 del 28/11/2014	€ 373,00	
	n.38334 del 06/06/2014	€ 137,00	
VESTIMENTA HOMBRE S.L.	n.38336 del 06/06/2014	€ 115,00	
	n.38908 del 18/07/2014	€ 70,00	
	n.37399 del 04/04/2014	€ 64,00	
GRUPE PRONUPTIA	n.946289 del 07/07/2014	€ 964,65	In merito agli abiti da cerimonia testimone, si ammettono a contributo le n.19 unità ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 80,00 per n. 9 unità ed € 180,00 per n.10 unità, ed il prezzo applicato in fattura.
VENUS BRIDAL ITALY SRL	n.1943 del 23/09/2014	€ 8.096,90	In merito agli abiti da bambino/a, rispetto alle n. 49 unità ammesse in fase di concessione, si ammettono le n.45 unità riportate nelle fatture richieste a contributo, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad €58,00, ed il prezzo importato in fattura (al netto degli sconti forfettari applicati). Poichè nel D.D.T. n.294/2014 del 17/03/2014, riferito alla fattura n. 124/2014 del 31/03/2014 emessa da Margi Group di Avallone Gaetano, è indicato "n.4 da restituire poichè macchiate", non si ammettono a contributo queste quattro unità, poichè si presume siano state restituite al fornitore. In merito agli abiti da cerimonia testimone, si ammettono a contributo le n.19 unità ammesse in sede di concessione, al prezzo unitario minore tra prezzo ammesso in fase di concessione, pari ad € 80,00 per n. 9 unità ed € 180,00 per n.10 unità, ed il prezzo applicato in fattura.
DOTT.AGR.DOMENICO VINCENTI	n.42 del 13/09/2016	€ 1.104,17	La spesa richiesta non è ammessa a contributo perché non è stata dimostrata la piena tracciabilità del pagamento in base all'Ord.6/2014, infatti al momento della presentazione della domanda di pagamento non era ancora stata saldata.
Sub-totale scorte		€ 21.710,65	
TOTALE IMPORTO NON AMMESSO		€ 22.254,63	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO (UNICA SOLUZIONE)
ID RICHIESTA SFINGE	DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-3629-2015 del 25/09/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO: CA-3523-2016 del 19/09/2016
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	E63G16000270008
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
SPOSI & SPOSI DI LUGLI SARA E ANDREOTTI CINZIA SNC	02837730361	02837730361	IT32W0538766660000001182197	€ 16.532,22	99
TOTALE				€ 16.532,22	